

# Premio Gadda, giovani giallisti crescono

Premiati i finalisti del concorso riservato agli studenti che hanno scritto i testi in inglese

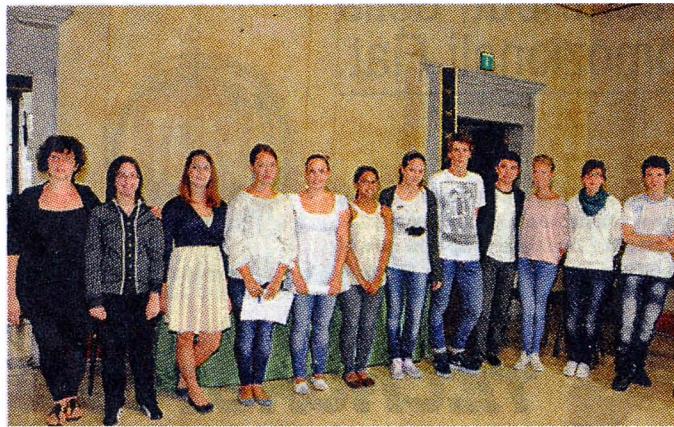


Foto di gruppo per i vincitori del concorso dedicato ai gialli

Giovani giallisti crescono. Ha avuto un grande successo la prima edizione italiana del premio "Gadda giovani 2011" dedicato agli studenti delle classi terze e quarte delle scuole secondarie, dopo che, nel 2010, l'iniziativa si era svolta soltanto all'università di Edimburgo, fulcro dei centri di ricerca sulle opere dello scrittore italiano.

Quest'anno l'appuntamento si è tenuto in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Molise, Lazio e Sardegna. Hanno partecipato centinaia di ragazzi e su 48 semifinalisti ben

12 provengono dalla nostra regione. E ieri, nella sala della Casa della Contadinanza, in castello, sono stati premiati i 4 finalisti, che si recheranno a Milano il 14 novembre. Il primo, secondo e terzo classificato, sono nell'ordine Adua Dalla Costa (liceo scientifico Grigoletti di Pordenone), Giasmine Wiley e Joshua Honeycut (entrambi del liceo classico Leopardi Maiorana, sempre di Pordenone), mentre il quarto, Marco Michelutti, studia al Marinelli, di Udine.

I ragazzi hanno scelto tutti di scrivere una breve *piece tea-*

trale in lingua inglese, sempre di genere giallo, ma il concorso prevedeva anche di elaborare un breve racconto con una trama sempre fitta di misteri e di assassini da scoprire. «I ragazzi hanno dimostrato una grande padronanza della tecniche narrative - ha commentato la coordinatrice del progetto e docente di lingue e letteratura italiana all'università di Edimburgo, Federica Pedriali -, ma la particolarità dei concorrenti friulani è che la maggior parte ha voluto misurarsi con la lingua inglese e con una sceneggiatura adatta

al teatro».

Il concorso è stato appoggiato anche dalla facoltà di lingue e letterature straniere dell'ateneo udinese e la preside Antonella Riem ha definito l'evento «molto interessante, perché capace di stimolare la migliore creatività narrativa nelle nuove generazioni». Inoltre, ha aggiunto - «il fatto che gli elaborati siano stati scritti in lingua inglese dimostra, oltre alla preparazione dei ragazzi, anche la bravura degli insegnanti friulani che, spesso, si sono laureati all'università di Udine e insegnano nelle scuole del territorio». Prima della premiazione, lo scrittore Alberto Garlini, insieme all'attore Luca Altavilla, ha tenuto un laboratorio di scrittura creativa per i giovani semifinalisti.

**Renato Schinko**